



Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati: /

Data
Risposta al foglio del

OGGETTO: COBAT S.R.L. - A.U.A. per lo stabilimento in Comune di Sansepolcro, Via Tarlati, Località Campezzone, n. 10. Conferenza di Servizi ex art 14-bis comma 7 e art. 14-ter legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona. INDIZIONE per il giorno giovedì 03 dicembre 2019

DIPARTIMENTO ARPAT DI AREZZO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

COMUNE DI SANSEPOLCRO

NUOVE ACQUE S.P.A.

COBAT S.R.L.
cobat@dnmail.it

p.c. SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI
DELLA VALTIBERINA TOSCANA

Ricordato che:

- la Società COBAT S.r.l., P.IVA 02159460514, con sede legale ed impianto in Via Tarlati, Località Campezzone, n. 10, in Comune di Sansepolcro (AR), con nota presentata in data 31/12/2015 all'ufficio SUAP dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana e acquisita al protocollo della Regione Toscana con n. 78632 in data 07/03/2016, ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (**rif. ARAMIS 940 e SUAP n. 859/2015**);
- quest'Ufficio con nota prot. AOOGR/350868/P.050.045 del 02/09/2016 e nota AOOGR/145704/P.050.045 del 17/03/2017 ha comunicato alla Società proponente, tramite il SUAP, che il procedimento autorizzativo di rilascio dell'AUA era sospeso e sarebbe stato definito soltanto a seguito degli esiti del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- con Decreto dirigenziale n. 4706 del 05/04/2018 del Settore Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica - Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale è stato disposto di escludere l'impianto in oggetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate e nello stesso indicate;
- alla luce di quanto disposto dal Settore VIA con Decreto n. 4706 del 05/04/2018 ed in particolare al punto n. 1, con nota prot. AOOGR/294115/P.050.045 del 01/06/2018 quest'Ufficio ha richiesto alla Società proponente di adeguare/integrare con documentazione e/o planimetrie l'istanza presentata (rif. ARAMIS 940 e SUAP n. 859/2015);
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 382327 in data 31/07/2018 la Società proponente ha fornito la documentazione di adeguamento alle prescrizioni di cui al Decreto dirigenziale n. 4706 del 05/04/2018 (**rif. ARAMIS 26199 e SUAP: 437/2018**);
- con nota AOOGR/414715/P.050.045 del 31/08/2018 quest'Ufficio comunica agli Enti/Amministrazioni interessate (USL, ARPAT, COMUNE, NUOVE ACQUE) che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la Conferenza di Servizi informale semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art 14 bis della medesima legge;
- con nota acquisita al protocollo regionale AOOGR/500348 del 30/10/2018 (**rif. ARAMIS 27584**) la Società proponente ha presentato aggiornamento della comunicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 6 del Decreto 69/2018 relativamente alle modalità di recupero del CER 17.03.02;
- a seguito della indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona è



pervenuto il parere del Dipartimento ARPAT di Arezzo prot n. 2018/0093206 del 31/12/2018;

- in data 07/03/2019 è stata indetta Conferenza di Servizi in modalità sincrona, dal cui Verbale risulta che la documentazione presentata è carente di taluni elementi;
- con nota in data 11/10/2019 (prot. 0377972 e prot. 0378013) la Società ha trasmesso documentazione integrativa, che si allega alla presente.

per tutto quanto sopra,

IL DIRIGENTE

VISTI:

la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n. 40 del 23/07/2009;

il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

la L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;

la L.R. n. 30 del 22/06/2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;

la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i., in particolare l'art. 5;

la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016;

- tenuto conto che lo scrivente Ente risulta titolare della competenza sul procedimento in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;
- considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);
- ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione di pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso mediante partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni coinvolte;

INDICE

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 invitando a partecipare gli Enti, gli Uffici e le Ditte in indirizzo, per il giorno **03 dicembre 2019** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana - Via Fra' Guittone, 10 - Arezzo, secondo gli orari sotto indicati, per la modifica dell'Autorizzazione unica ambientale alla Ditta:

Denominazione azienda	Comune	Pratica Suap	Protocollo Suap	Data Suap	Tipo Riunione	Ora
COBAT S.R.L.	Comune di Sansepolcro				C.d.S.	09:30

A tal fine, si comunica quanto segue:

OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

DITTA	DETERMINAZIONI/VALUTAZIONI TECNICHE su	Richiesto a
COBAT S.R.L.	<ol style="list-style-type: none">1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;2. Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);3. Comunicazione in materia di rifiuti;4. Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447.	ARPAT, Azienda USL Toscana Sud Est, Comune di Sansepolcro Nuove Acque S.p.A.



La **relativa documentazione** deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato D.P.R.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

Se presente un NUOVO SCARICO in corpo idrico superficiale, si invita il SUAP a informare l'impresa sulla eventuale necessità di richiedere alla Regione Toscana – Direzione Difesa del suolo e protezione civile – Ufficio Genio civile competente per territorio l'eventuale autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'immissione del nuovo scarico in corpo idrico superficiale.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 e comma 7 della Legge n. 241/1990:

- per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione (la volontà dell'Amministrazione rappresentata), ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 ter comma 2, i lavori della Conferenza dovranno concludersi non oltre 90 giorni dalla sua prima riunione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

Il referente per la presente è Michela Pezzato – tel. 055/4382768
Il funzionario responsabile di PO è Paola Scartoni - tel. 055/4382756

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Simona Migliorini)